

**ESAME FINALE RELATIVO AL CORSO 2025 DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N. 4 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI E DEL CONCORSO INTERNO, PER TITOLI ED ESAMI E CORSO DI FORMAZIONE, PER N.4 UNITÀ DI PERSONALE DELLA QUALIFICA DI ISPETTORE ANTINCENDI, RISERVATO AL PERSONALE DEI RUOLI DEI VIGILI DEL FUOCO, DEI CAPI SQUADRA E DEI CAPI REPARTO DEL CORPO PERMANENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**PROVA ORALE**

**28 agosto 2025**

**GRUPPO A** Parte giuridica, gestionale e tecnico/amministrativa

<b>A1</b>	Il candidato illustri la procedura di estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza antincendio, di competenza dei Vigili del Fuoco, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 758/94. Nel rispondere, si indichino la sequenza degli atti da predisporre, e le condizioni per l'estinzione del reato e quelle per la ripresa del procedimento penale.
<b>A2</b>	Il candidato illustri le <b>funzioni di polizia amministrativa e polizia giudiziaria</b> attribuite ai Vigili del Fuoco <b>nell'ambito della sicurezza antincendio e sul lavoro</b> , evidenziandone i <b>limiti operativi</b> . Quindi, indichi alcuni esempi dei principali reati (o contravvenzioni) di competenza dei Vigili del fuoco, connessi alle attività di prevenzione incendi e alle norme di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
<b>A3</b>	Il candidato illustri i compiti del Corpo permanente di Trento, in analogia ai compiti assegnati al CNVVF dal D.Lgs 139/2006 e richiamati anche nella Legge Provinciale 9/2011.
<b>A4</b>	Il candidato illustri i contenuti principali dei tre decreti del settembre 2021 in materia di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro.
<b>A5</b>	Il Servizio antincendi e protezione civile provvede all'approvvigionamento di mezzi, attrezzature e DPI. Il candidato accenni alle differenti modalità per affidamento di servizi e forniture, e individui le figure /ruoli coinvolti nell'iter tecnico/amministrativo.
<b>A6</b>	Il candidato illustri il ruolo e gli obblighi del preposto ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i. e lo contestualizzi poi alle attività dei vigili del fuoco del Corpo permanente di Trento.
<b>A7</b>	Il candidato illustri il concetto di <b>sistema d'esodo</b> negli edifici, descrivendone finalità e componenti principali. Colleghi poi tale concetto alla strategia "S.4 – Esodo" del Codice di prevenzione incendi (DM 3 agosto 2015 e s.m.i.), illustrando le diverse modalità di esodo previste e alcuni esempi applicativi.

<b>A8</b>	Il candidato illustri le principali soluzioni per il <b>controllo o estinzione dell'incendio</b> , con riferimento alla strategia S.6 del Codice di prevenzione incendi (DM 3 agosto 2015 e s.m.i.). Descriva brevemente i principali agenti estinguenti, i presidi e i principali impianti antincendio. Indichi infine quale documentazione deve essere presentata ai Comandi dei Vigili del Fuoco in occasione delle istanze di prevenzione incendi.
<b>A9</b>	Il candidato illustri i contenuti principali del <b>DPR 151/2011</b> in materia di prevenzione incendi, descrivendo la <b>classificazione delle attività soggette</b> (categorie A, B e C), le principali <b>istanze da presentare ai Vigili del Fuoco</b> , e le diverse tipologie di <b>controllo dei VVF</b> previste.

### GRUPPO B Parte pratica e interventistica

<b>B1</b>	Si descrivano brevemente i rischi degli interventi N/R. Si spieghi come le squadre NBCR affronterebbero un intervento in presenza di una sorgente non sigillata.
<b>B2</b>	Si descriva brevemente la zonizzazione negli interventi C. Si illustri brevemente come le squadre NBCR affronterebbero un intervento per sversamento di ammoniaca.
<b>B3</b>	Si descrivano brevemente i rischi negli interventi B. Si illustrino brevemente come le squadre NBCR affronterebbero un intervento conseguente alla segnalazione di una busta contenente polvere non identificata (sospetto antrace).
<b>B4</b>	Qualora in provincia di Trento si verifici un'emergenza di rilievo provinciale, con effetti e danni diffusi su tutto il territorio, e Comuni colpiti da dissesti idrogeologici importanti che coinvolgono edifici civili e persone ( <b>vedi immagine 1</b> ), il candidato illustri sinteticamente come si attiva il sistema di protezione civile del Trentino. Il candidato, prendendo spunto anche dalla Legge provinciale n. 9/2011, individui i soggetti e le strutture operative del sistema di protezione civile coinvolti, gli strumenti di pianificazione di protezione civile, i sistemi di allerta, l'organizzazione delle attività di gestione dell'emergenza a livello provinciale e comunale e il supporto operativo che può fornire la Protezione Civile Trentina.

<b>B5</b>	<p>A seguito di un errata manovra del conducente, un mezzo pesante che percorreva la strada provinciale XX, è uscito di strada e scivolato lungo un pendio. Il mezzo si è ribaltato e danneggiato lateralmente con conseguente significativo sversamento di gasolio in un torrente. Si rende necessario quindi il concorso del Corpo permanente.</p> <p>Il candidato illustri brevemente come imposterebbe l'organizzazione del soccorso e la sequenza delle attività (<i>senza entrare troppo nel dettaglio delle singole attività operative - interventistiche VVF</i>), concentrandosi piuttosto sul coordinamento con le altre Strutture operative di protezione civile PAT, con le altre forze chiamate a concorrere e le modalità con cui le stesse possono essere attivate.</p> <p><b>(Vedi foto n.2)</b></p>
<b>B6</b>	<p>Sulla base dell'<b>immagine n. 3</b>.</p> <p>Il candidato illustri la finalità e i principali contenuti delle <b>carte della pericolosità</b>.</p> <p>In quale fase delle attività di protezione civile ("<i>ciclo della gestione del rischio</i>") si inquadra la loro elaborazione e come può incidere sulle fasi successive.</p>
<b>B7</b>	<p>Il candidato descriva le situazioni in cui il Corpo permanente potrebbe essere chiamato ad intervenire, in provincia e fuori provincia, per dissesto statico (<i>più o meno esteso</i>) e descriva valutazioni da fare, le cautele da adottare, le misure tecniche urgenti da approntare.</p>
<b>B8</b>	<p>All'interno di un cantiere, in prossimità di un importante asse viario autostradale, durante le operazioni di bonifica ordigni bellici, un operaio ha accidentalmente urtato un oggetto metallico con conseguente fuoriuscita di fumo bianco. L'operatore ricopre con terra lo scavo e avvisa il suo responsabile che a sua volta ne dà comunicazione alla Centrale Unica 112. Quali sono secondo il candidato le strutture e gli enti coinvolti in un intervento multiforme di questo tipo.</p>

Trento, 28 agosto 2025

I MEMBRI ESPERTI:

f.to dott.for. Lorenzo Malpaga, anche con funzioni di Presidente;

f.to ing. Ilenia Lazzeri;

f.to ing. Francesca Monti;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

f.to dott.ssa Serena Prezzi